L’apprendimento basato sul lavoro deve diventare un pilastro strategico dell’Europa, non un elemento facoltativo: lo rivela un nuovo rapporto

I risultati del WBL Champion Education Summit individuano dieci cambiamenti strategici per i sistemi di istruzione e sviluppo delle competenze di Malta e dell’Europa.

Malta — **Agosto 2026**

L’apprendimento basato sul lavoro (*Work-Based Learning*, WBL) dovrebbe diventare una componente centrale dei sistemi di istruzione e sviluppo delle competenze in Europa, anziché rappresentare un elemento aggiuntivo facoltativo. È quanto emerge da un nuovo rapporto pubblicato dai partner del consorzio Erasmus+ WBL Champion.

Il rapporto, intitolato **“Work-Based Learning Conference Key Findings Report”**, raccoglie i principali risultati della WBL Champion Education Conference, tenutasi a Malta il 28 maggio 2026. Basandosi sui contributi di oltre 80 partecipanti, tra decisori politici, autorità di regolamentazione, datori di lavoro, rappresentanti degli istituti di istruzione superiore e studenti, il documento individua dieci risultati strategici che evidenziano i cambiamenti necessari affinché l’apprendimento basato sul lavoro (WBL) passi dall’essere un’eccezione a diventare una pratica consolidata nei sistemi europei di sviluppo delle competenze.

Organizzato nell’ambito del partenariato di cooperazione Erasmus+ **“WBL Champion” (Progetto n. 2024-1-IT02-KA220-HED-000245540)**, il Summit ha riunito rappresentanti di Malta, Irlanda, Italia e Portogallo attorno al tema *“From Insights to Impact: Pioneering Work-Based Learning and Digital Transformation”* (Dalle conoscenze all’impatto: promuovere l’apprendimento basato sul lavoro e la trasformazione digitale).

Il rapporto conferma la principale conclusione del Final Country Report del progetto: WBL può colmare il divario tra istruzione e mercato del lavoro soltanto se viene concepito come un ecosistema coordinato, orientato alla qualità e supportato da strumenti digitali, anziché come un insieme frammentato di singole esperienze individuali.

> *“L’apprendimento basato sul lavoro è il principio fondante di Knights College, non un’aggiunta dettata dalle mode del momento“, ha dichiarato* **Kristina Galea Borg, Rettrice e Vice-Cancelliera di Knights College.**

Il rapporto evidenzia che i datori di lavoro riscontrano nei laureati soprattutto un divario di competenze, piuttosto che una carenza di conoscenze teoriche. Il problema, infatti, non riguarda tanto ciò che i laureati sanno, quanto la loro capacità di applicare concretamente le conoscenze acquisite, una capacità che si sviluppa attraverso esperienze lavorative reali, svolte in condizioni professionali autentiche.

Le competenze tradizionalmente definite *“soft skills”* vengono reinterpretate nel rapporto come **“human power skills”**, ovvero competenze umane fondamentali. Curiosità, adattabilità, comunicazione, pensiero critico e collaborazione sono oggi considerate risorse essenziali per l’occupabilità.

La trasformazione digitale e l’intelligenza artificiale stanno innalzando ulteriormente questi requisiti. Il rapporto sottolinea quindi la necessità di integrare una conoscenza critica e responsabile dell’intelligenza artificiale tra le competenze fondamentali dei laureati, indipendentemente dal percorso di studi. Questa esigenza riflette la crescente importanza di comprendere come le tecnologie emergenti possano essere utilizzate in modo efficace, consapevole e responsabile nei contesti professionali.

Il rapporto sostiene inoltre che un’autentica integrazione dell’**apprendimento basato sul lavoro** richieda una maggiore condivisione delle responsabilità tra istituti di istruzione e mondo produttivo.

Anziché limitare il coinvolgimento delle imprese e dei mentor aziendali a consultazioni periodiche o ruoli puramente consultivi, il documento sottolinea la necessità di garantire loro una partecipazione significativa nella progettazione dei programmi formativi, nei processi di valutazione e nelle decisioni relative alla qualità.

L’integrazione di questo approccio rappresenta una sfida non soltanto sul piano delle politiche educative, ma anche in termini di leadership e gestione del cambiamento, richiedendo che le conquistino la fiducia del personale accademico e, ove necessario, superino le procedure e meccanismi di controllo che non contribuiscono più al raggiungimento degli obiettivi strategici.

> *“WBL rappresenta un imperativo strategico per l’istruzione superiore, affinché i laureati possano contribuire concretamente all’economia e alla società», ha sottolineato* **Assumpta Harvey, Direttrice della School presso la Technological University Dublin.**

Il rapporto individua nella collaborazione europea attraverso Erasmus+ il principale elemento di differenziazione di Malta e del Knights College, in quanto fornisce standard condivisi e un apprendimento comparativo che distinguono ciò che è essenziale nell’apprendimento basato sul lavoro dalle consuetudini locali.

Il messaggio conclusivo del documento è che un impatto sistemico dipenderà dalla capacità di governi, autorità di regolamentazione, istituti di istruzione, datori di lavoro e studenti di convergere verso un obiettivo comune.

Ciò significa promuovere un maggiore allineamento tra politiche, regolamentazione, programmi didattici, sistemi di valutazione, garanzia della qualità e finanziamenti, affinché l’apprendimento basato sul lavoro venga sostenuto come parte integrante del più ampio sistema di istruzione e sviluppo delle competenze.

Per favorire questa trasformazione, il progetto **WBL Champion** ha sviluppato una serie di risorse pratiche, tra cui **quattro rapporti nazionali** relativi a Irlanda, Italia, Malta e Portogallo, **un Final Country Report consolidato**, **tre corsi di sviluppo professionale continuo (Continuous Professional Development – CPD)** rivolti a coordinatori accademici, supervisori accademici e mentor aziendali, nonché un **Quality Assurance Toolkit**, uno strumento per la garanzia della qualità destinato alla progettazione, all'attuazione e al monitoraggio dei programmi WBL.

Il rapporto completo sui principali risultati della conferenza (*Key Findings Report*) e le risorse di supporto sono disponibili sul sito **wbl-champion.eu**.

Informazioni sul progetto WBL Champion

WBL Champion è un partenariato di cooperazione Erasmus+ KA220-HED (Progetto n. 2024-1-IT02-KA220-HED-000245540, 2024–2026) che mira a trasformare l'apprendimento basato sul lavoro in Europa.

Il consorzio è composto da **VITECO SRL** (Italia, coordinatore), **INOVA+** (Portogallo), **Technological University Dublin** (Irlanda) e **Knights College** (Malta).

Link al rapporto completo -
https://wbl-champion.eu/education-conference-on-work-based-learning/

Link alla piattaforma di apprendimento online: https://platform.wbl-champion.eu/

Cofinanziato dall'Unione europea

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni e i punti di vista espressi sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ - INDIRE. Né l'Unione europea né l'autorità concedente possono essere ritenute responsabili per essi.

Progetto n. 2024-1-IT02-KA220-HED-000245540